



Antonelli, Bonanni, Meloni – nostro intento era di tutelare il lavoro dei consultori.

Bocciata la mozione, presentata dall'opposizione oggi in consiglio comunale, sulla tutela del diritto dell'autodeterminazione riproduttiva e del funzionamento dei consultori familiari.

“Abbiamo cercato di illustrare il testo in modo laico, scevro da ideologie, incentrando l'alveo della discussione sulla della libertà di scelta delle donne, affinché ognuna possa decidere libera da condizionamenti e a ogni tipo di giudizio”, **dichiara la consigliera PD, Erica Antonelli, prima firmataria della mozione.**

È

“Purtroppo non ci siamo riuscite – **aggiungono le altre consigliere di opposizione Barbara Bonanni e Paola Meloni** – ma rimaniamo basite di come nessuna delle consigliere di maggioranza abbia sentito il dovere di intervenire in merito”.

“Il nostro intento – **rimarcano le tre consigliere comunali** – era di tutelare il lavoro dei consultori,

importanti presidi sociosanitari gratuiti. **Ce ne dovrebbe essere 1 ogni 20.000 abitanti invece, quando va bene, ce ne Ã 1 ogni 75.000.** C'Ã bisogno di potenziare la rete dei consultori, c'Ã bisogno che **essi siano laici, gratuiti, aperti alle esigenze di salute e benessere delle donne e delle persone lgbtqia+**, senza discriminazione alcuna e senza alcun tipo di condizionamento da parte di associazioni di parte, prive di professionalitÃ , e che puntano solo a condizionare la scelta delle donne, giÃ sottoposte a grave stress fisico edÃ emotivo”.

Ã

“Rimaniamo convinte delle nostre posizioni e continueremo ad agire nel solco delle nostre richieste con ancora piÃ forza”, **concludono.**

